

Valerio Dalla Costa

21 Pensieri

dal Villaggio **Bitcoin**

**OSSERVARE IL MONDO
ALLA ROVESCIA**

ATTRAVERSO UNA MONETA SANA E ONESTA

Copyright © 2023 Valerio Dalla Costa

Tutti i diritti riservati.

Questo libro o parte di esso non può essere prodotto o utilizzato in alcun modo senza l'espressa autorizzazione scritta dell'autore tranne per l'uso di brevi citazioni in recensioni.

Autore: Valerio Dalla Costa

www.villaggiobitcoin.it

info@villaggiobitcoin.it




Illustrazioni: Alessandro Angeli

Codice ISBN: 9798850211813

*Dedicato a tutti coloro che non smettono mai
di indignarsi di fronte alle ingiustizie di tutti i giorni,
ma che credono fortemente nella possibilità
di costruire un futuro migliore.*

INDICE

PREFAZIONE	01
INTRODUZIONE	05
PROLOGO – UN GRAZIE DI CUORE 	11
01. VINCOLARE ALL'ONESTÀ	19
02. REGOLE SENZA REGOLATORI	27
03. NO, BITCOIN È TUTTA UN'ALTRA COSA	35
04. SMASCHERARE L'AUTORITÀ	41
05. COSTRUIRE SULLA ROCCIA	51
06. FONDERE VALORE ED ENERGIA	59
07. PRIVACY BY DESIGN	67
08. PENSARE IN GRANDE	79
09. OPPRESSI E OPPRESSORI	85

10. SENTINELLE AL CONTRARIO	95
11. DIALOGO DAL FUTURO	103
12. NON ESISTONO PASTI GRATIS	113
13. PENSATORI INDIPENDENTI	123
14. MA A CHE SERVE 'STO BITCOIN?	137
15. RISPARMIARE SENZA IL PERMESSO	143
16. FIAT DELENDA EST	151
17. FULMINI A CIEL SERENO ⚡	157
18. ARTEFICI DEL NOSTRO DESTINO	169
19. ENERGIA E AMBIENTE CON BITCOIN	177
20. NESSUN CONSIGLIO FINANZIARIO	189
21. BITCOIN, NON CRESCERE MAI!	197
CONCLUSIONI	203
GLOSSARIO	209
RINGRAZIAMENTI	219
BIBLIOGRAFIA	221
INFORMAZIONI SULL'AUTORE	225

*Sbagliare non è una brutta cosa come ti insegnano a scuola.
È un'opportunità per imparare qualcosa. Non ci sono errori,
solo lezioni. La crescita è un processo di tentativi ed errori.*

Richard Feynman

PREFAZIONE

Siete soddisfatti delle ultime misure adottate dal governo? E di quelle del governo precedente? Cosa ne dite dell'operato dell'attuale Commissione europea? Dei loro predecessori? L'esecutivo americano sta agendo responsabilmente? Preferivate la gestione antecedente? Chi voterete per risolvere i problemi dell'Italia? Dell'Europa? E del mondo?

Le giornate passano, una critica dopo l'altra, un'accusa dopo l'altra, un'indignazione dopo l'altra, adirandosi contro qualcosa e contro qualcuno che è facile da individuare nell'immediato, ma le cause del cui comportamento, in verità, sono ignote. Nonostante il progresso tecnologico – che dovrebbe ottimizzare i processi facendoci guadagnare tempo e migliorando la vita di tutti noi – il malcontento si amplifica, le tensioni crescono e appare complicato spiegarne la ragione. È più immediato, infinitamente più semplice, puntare il dito contro il nemico di turno: è colpa del presidente, del ministro, dell'immigrato, del poliziotto, del giornalista, del vicino, del gay, dell'etero, della multinazionale, dell'imprenditore, del capitalismo.

Le convinzioni, i valori, i messaggi che ci vengono trasmessi quotidianamente fanno parte di una realtà schermata. Veniamo educati per guardare il mondo attraverso un filtro che è quello dell'illusione: l'illusione che, tutto sommato, i problemi possano essere risolti facendo prevalere la propria opinione su quelle degli altri e, se non ci riusciamo, andrà meglio alle prossime elezioni. Votando il giusto e condannando lo sbagliato. Ma quando i valori sono corrotti fin dal principio, quando persino la fonte più pura delle relazioni umane – ossia il denaro, ciò che permette agli individui di scambiare reciprocamente e volontariamente il frutto del proprio tempo – è gravemente malata, allora il giusto e lo sbagliato diventano concetti sfumati e il dibattito, privo di razionalità e mosso unicamente dalla percezione, diventa divisione.

Esiste un limite alla sopportazione? Io credo di sì.

La buona notizia è che c'è un'alternativa. A tutti coloro che quel limite lo hanno raggiunto ma non vedono una via d'uscita dal perenne limbo del sistema fiat, in *21 Pensieri* Valerio mostra un appiglio. Offre una sua, personale, visione di quella soluzione che potrebbe risvegliare il sonno indotto di tante persone. Per la prima volta nella storia, non è più necessario sconfiggere l'avversario per sottometterlo al proprio ideale di mondo. L'alternativa si chiama Bitcoin. «È solo una moneta», pensa qualcuno. Il denaro, però, è il sistema circolatorio dell'organismo società. È ciò che scorre nelle vene di ogni interazione tra individui e ne costituisce il propellente principale. Senza moneta non c'è progresso. Più la moneta è corrotta e manipolata, più il progresso è frenato e, nei casi più drammatici, viene mutato in regresso. E regresso significa morte.

Le implicazioni della diffusione di quella che Valerio chiama una moneta sana e onesta sono profondissime. Partendo dalla crittografia, dalla matematica, dalla fisica e dalla filosofia – due aree, queste ultime, molto più legate tra loro e indispensabili di quanto si possa superficialmente credere – gli attributi di Bitcoin vanno a influenzare ogni interazione umana, arrivando a cambiare, in ultima istanza, l'essenza stessa della società.

A differenza di ogni rivoluzione del passato, però, in questo caso nessuno è obbligato a sposarne i valori. Il modello di nuovo mondo proposto da Bitcoin – di cui Valerio si è fatto un'idea che espone tra i capitoli di questo libro – è libero di essere scelto da chiunque abbia raggiunto il limite di sopportazione nella realtà attuale. Bitcoin è la luce in fondo al tunnel che non richiede violenza per essere raggiunta, solo consapevolezza e responsabilità individuale. *21 Pensieri* offre un'interpretazione di quello che potrebbe nascondersi dietro a quella luce.

Siete pronti a incamminarvi?

Federico Rivi

Settembre 2023

INTRODUZIONE

ORIENTARSI NELLA TANA DEL BIANCONIGLIO

Non è affatto semplice trovarsi ogni giorno nella tana del bianconiglio di Bitcoin. Le convinzioni pregresse diventano molto fragili, tutto diviene molto instabile, spesso l'insicurezza prende il sopravvento. Ogni interazione con la società in cui oggi viviamo genera nuove riflessioni, nuovi insegnamenti, nuove scoperte, nuove folgorazioni. Quando ci si imbatte in questa tecnologia, la maggior parte delle certezze di cui eravamo saldamente convinti vengono smantellate negli anni a suon di logica e dimostrazioni pratiche, applicate alla realtà e verificabili personalmente. Il mondo che credevamo di conoscere viene ribaltato, se osservato attraverso le lenti filtrate dal fenomeno Bitcoin.

Ci troviamo di fronte ad un fenomeno misterioso, in continua evoluzione, dalle innumerevoli sfaccettature, dai contorni talvolta poco definiti e dal significato oltremodo sfuggente. Diventa tremendamente difficile distinguere tra ciò che è considerato "normale" e tra ciò che è considerato "bizzarro". La creatura estratta dal cilindro ad opera di Satoshi Nakamoto ha rimesso tutto in discussione e ci ha mostrato una visione

della società sotto una diversa luce. Bitcoin ha delle potenzialità enormi. Si candida di diritto a rappresentare una delle più grandi rivoluzioni della storia dell'*Homo sapiens*, probabilmente una delle più repentine e drastiche mai vissute.

In questo contesto, come riuscire nell'intento di trasmettere ad altri in modo sintetico e chiaro la portata di questo cambiamento? A breve, tutti dovranno fare i conti con Bitcoin, volenti o nolenti. La valanga è già partita ed è ormai inarrestabile. Presto si diffonderà in tutto il mondo, mostrando a chiunque l'esistenza di un'alternativa completamente diversa rispetto alla società che conosciamo.

Come riuscire, quindi, a trasmettere la portata di questo cambiamento? L'impresa è veramente ardua. Dalle continue interazioni con tutte le persone e le aziende conosciute in questi anni, oltre che da un incessante lavoro di ricerca e studio nel tentativo di comprendere sempre più a fondo questo nuovo paradigma, siamo giunti sempre alla stessa conclusione: Bitcoin riguarda un fenomeno molto più grande e profondo di quello che si può immaginare ad un primo impatto. Da dentro la tana del bianconiglio, infatti, continuano ad arrivare incessantemente nuove idee e pensieri in controtendenza con il mondo di oggi, ma in grado di delineare una visione chiara e limpida di ciò che ci potrebbe aspettare nei prossimi anni.

Tuttavia, non tutti si mostrano predisposti a digerire e assimilare un cambiamento così radicale e repentino. Capire la portata di Bitcoin è tutt'altro che semplice: richiede studio, dedizione e soprattutto *tempo*, risorsa sempre più scarsa e preziosa in una società schizofrenica come quella di oggi. In mezzo ad un bombardamento continuo di informazioni irrilevanti e di propaganda mediatica, per una persona comune diventa estremamente difficile riuscire a discernere

con lucidità le questioni importanti e che meritano attenzione. Come riuscire, insomma, a trasmettere a tutti la portata e le implicazioni di Bitcoin?

Da qui è nata inizialmente l'idea di un blog¹ dove riportare, insieme ad alcuni amici e appassionati, alcuni dei pensieri, delle conclusioni e talvolta delle vere e proprie rivelazioni che man mano subentravano nella mente. Pensieri e considerazioni che non vedevano l'ora di essere condivise con la community e con tutti quelli che hanno colto – o che stanno iniziando a cogliere – le potenzialità e le opportunità di questo grande cambiamento politico e sociale. Il testo che avete tra le mani deriva successivamente dal suggerimento di alcuni compagni di viaggio, per cui raccogliere degli articoli su Bitcoin e rielaborarli in un libro snello, leggero ed alla portata di chiunque avrebbe potuto contribuire a favorire la diffusione di questa visione sottosopra del mondo.

FINALITÀ E DESTINATARI

Questa raccolta di pensieri personali non vuole affatto costituire un testo didattico. Non è volto ad illustrare il funzionamento del protocollo, oppure a descrivere rigorosamente le sue tecnologie sottostanti. Non è inteso in altre parole a spiegare *cosa sia* Bitcoin. L'intento di questo libro è unicamente quello di tratteggiare una visione personale dell'autore di *cosa Bitcoin possa rappresentare* per la nostra società e per le future generazioni.

A partire dall'esposizione di fatti oggettivi e verificabili, vengono espresse una serie di considerazioni ed interpretazioni personali, scaturite da conclusioni talvolta controintuitive. In quanto riflessioni personali, per loro natura

¹ Il *Sabato del Villaggio*, disponibile al link: www.villaggiobitcoin.it/blog

non hanno e non possono avere certo la pretesa di offrire una “giusta” o “autentica” interpretazione del fenomeno Bitcoin. Tali riflessioni non sono inoltre per nessun motivo intese né a convincere il lettore ad intraprendere qualche tipo di investimento finanziario, né a convincerlo a sposare le conclusioni e le risultanze espresse nel libro. Con questa raccolta di pensieri si vuole in sostanza condividere una propria e soggettiva interpretazione di fatti e dinamiche sociali, politiche ed economiche che ruotano intorno a una delle più grandi rivoluzioni di sempre.

I pensieri sono 21, numero denso di significato e ormai iconico per l’ecosistema Bitcoin. Sono presentati in ordine sparso, senza un particolare ed univoco criterio espositivo. Possono pertanto essere considerati in modo indipendente, e tra uno e l’altro possono cambiare completamente di ambito. Sono tuttavia inevitabilmente collegati tra loro, e talvolta si richiamano l’un l’altro, anche per rimarcare come Bitcoin, nel tentativo di essere compreso, richieda per sua natura un approccio multidisciplinare. Pertanto, nessuno dei 21 pensieri, preso singolarmente, risulta in grado di offrire un’idea completa ed esaustiva di questo fenomeno. Ognuno di essi può essere semmai considerato a buon titolo come uno dei tanti differenti tasselli necessari – ma non sufficienti – per provare a ricomporre il mosaico Bitcoin nella sua interezza. Ammesso, ovviamente, che tutto questo sia davvero possibile.

I pensieri sono brevi e sintetici, con frequenti riferimenti a fatti di cronaca ed esempi concreti presi dalla vita quotidiana. In questo modo si vuole favorire una lettura pratica e scorrevole, rendendo il testo fruibile per chiunque, indipendentemente dal livello di conoscenza della materia. La speranza è che questo libro possa innescare nel lettore nuove interpretazioni sulla società in cui viviamo e affascinanti opportunità, proprio come è stato per l’autore imbattendosi nella creatura Bitcoin.

RISORSE

Durante la trattazione dei vari temi, il testo fa spesso ricorso ad espressioni e modi di dire ricorrenti e famosi all'interno della community di Bitcoin, ma ancora poco conosciuti dal pubblico generalista. Al fine di facilitare la comprensione dei contenuti anche per coloro che partono da zero o che si sono solo da poco interfacciati con la rivoluzione dell'oro digitale, viene riportato al termine del libro un glossario, non esaustivo, contenente sia alcuni termini utilizzati di frequente tra gli addetti ai lavori e gli appassionati, sia alcune delle principali tecnologie che stanno alla base di questo nuovo paradigma.

In bibliografia sono riportati alcuni dei testi più significativi per l'autore, e senz'altro quindi consigliati. Vi sono tuttavia moltissimi altri libri e numerosi altri contributi che non vengono menzionati (come podcast, video, conferenze, siti web, raccolta di risorse e altro materiale), di inestimabile valore e da cui si è tratta ispirazione per questo testo. La letteratura e il materiale divulgativo intorno a Bitcoin, del resto, sta sviluppandosi proprio in questi anni ed è tuttora in continua crescita, anche in termini di qualità dei contenuti.

L'ultimo punto – ma non ultimo per importanza – riguarda la scelta di ricorrere talvolta, durante la presentazione dei vari pensieri, a vignette e meme estrapolati dal web, condivise dalla community Bitcoin e riadattate al contesto che si vuole argomentare. Se da una parte si ritiene infatti che vignette o brevi battute possano risultare spesso incisive ed efficaci quando si vogliono trasmettere concetti anche non banali, dall'altra parte contribuiscono anche ad apportare quel pizzico immancabile di ironia e di leggerezza all'interno di discorsi molto complessi e profondi come quelli che Bitcoin va a scoperchiare.

Mediante qualche sorriso o qualche immagine scherzosa, l'autore ritiene infatti imprescindibile approcciarsi a questa rivoluzione sempre con uno spirito positivo e gioioso. Una sana ironia diviene lo strumento ideale per ricordare in ogni momento a tutti noi l'importanza di non prendersi mai troppo sul serio.

Buona lettura.

Valerio Dalla Costa

Luglio 2023

PROLOGO

UN GRAZIE DI CUORE ❤️



Da qualche parte nel mondo, in una località non precisata.

Il clima è piacevole, in quella spiaggia non troppo affollata. Il sole del mattino **filtra tra le palme del villaggio** che sovrastano un chiosco realizzato a forma di capanna, con tanto di tetto ricoperto di paglia. La musica di sottofondo che esce dalle casse è gradevole, tutt'altro che invasiva, così come la leggera brezza mattutina che si avverte sulla pelle.

Un ragazzo dall'**aspetto giovanile** si avvicina quasi timoroso all'ingresso del bar. Camicia spiegazzata e infradito, porta con sé una piccola borsa, con tutta probabilità contenente un computer portatile. Dopo aver evitato all'ultimo un cameriere intento a portare un vassoio colmo di cocktail, individua nell'angolo un **tavolino solitario** che fa proprio al caso suo.

Mentre ordina da bere, si ferma ad ammirare il villaggio tutt'intorno, che fa della semplicità il **fulcro della sua bellezza**: un mare calmo, qualche palma che oscilla per il vento mattutino, una spiaggia dorata e qualche tavolino o sdraio disseminato qua e là. Un senso di serenità, di stabilità, di grande leggerezza e di **libertà**. Di una comunità ancora incontaminata, ben lontana da tutto il trambusto e la schizofrenia dentro cui vive la società odierna.

Proprio una bella idea prendersi ogni tanto un momento di relax, pensa tra sé e sé. Il suo lavoro lo affascina, è davvero stimolante. Le **idee** e la **creatività** non sono mai mancate di certo e non mancano tuttora. Ma dopo intere giornate dedicate allo sviluppo dall'ultimo progetto a cui stava contribuendo, inteso a migliorare la privacy su Lightning Network, probabilmente la cosa migliore era rinfrescarsi un attimo le idee.

«*Quanto crescerà ancora Bitcoin?*». Appare nel frattempo questa domanda in sovraimpressione nella TV appesa in alto all'interno del chiosco, mostrando un grafico che evidenzia

l'ascesa inesorabile dell'adozione di questa moneta in tutto il mondo. Non si sentono i commenti dei giornalisti che stanno riportando la notizia, ma solo la musica in sottofondo del locale. Il ragazzo si guarda intorno. Nessuno dei presenti pareva farci caso.



«*Quanto crescerà ancora Bitcoin?*». Un giornalista al di sotto di un imponente grattacielo stava intervistando **un importante uomo d'affari**, impettito in giacca e cravatta, con al seguito schiere di fotografi, giornalisti, curiosi e qualche bodyguard. A osservarlo meglio, dava piuttosto l'impressione di essere un politico. O forse di un banchiere? **Poco importa.**

Lo sguardo dell'uomo rivolto verso le telecamere è palesemente e visibilmente preoccupato, nonostante il **goffo e patetico tentativo di nasconderselo**. «*Bitcoin sta minando la*

stabilità della nostra società», riporta poco dopo in sovraimpressione lo schermo, riprendendo presumibilmente le parole che sta pronunciando in quel momento.

Mentre sorseggia il suo cocktail senza mai distogliere lo sguardo dallo schermo, il ragazzo accenna un sorriso, **quasi impercettibile**. Poi si guarda ancora intorno, ma nessuno in quel bar sembra prestare attenzione né alla televisione né tantomeno alla sua presenza nell'angolo del locale.



«Bitcoin è ormai dappertutto, è necessario regolamentare il fenomeno». Continuano a susseguirsi sullo schermo le dichiarazioni dell'intervistato. Intorno a lui si accalcano altre telecamere e giornalisti, bramosi di accaparrarsi ogni sola sillaba che questa **autorità elargisce ai presenti**.

«Vogliamo tranquillizzare tutti: l'inflazione è solo transitoria». Seguono altre affermazioni: *«la fase di recessione è destinata ad invertirsi»; «invitiamo tutti a non utilizzare Bitcoin»; «a breve emetteremo la nostra nuova moneta digitale che tutti i cittadini dovranno utilizz...»* CLICK.

Schermo nero. La televisione si spegne improvvisamente. L'artefice di questa brusca interruzione è il cameriere, su comando del titolare del bar, dato che nessuno stava evidentemente prestando la **benché minima attenzione** alla trasmissione in corso.

Il ragazzo, fingendo di non badare al cameriere, termina l'ultimo sorso dal fondo del bicchiere, sogghignando compiaciuto. Il suo sguardo si sposta fuori dal chiosco, verso la spiaggia, verso il sole, verso il mare **aperto e indefinito, senza recinti né confini**. Sa che ha messo in moto un bel casino. È consapevole che il suo giocattolo è cresciuto, appare ormai inarrestabile e che sta spalancando immense opportunità e **praterie di libertà** quasi inaspettate, oltre che speranza per qualche miliardo di persone.

Va alla cassa. Chiede di pagare in *satoshi*, accennando un sorriso involontario mentre avanza questa richiesta, anche se ormai divenuta **consuetudine nel villaggio**. Il barista gli mostra distrattamente una *invoice* mentre è intento a rispondere ad un altro cliente che gli chiede informazioni. Il ragazzo inquadra il QR code e paga in modo fulmineo col suo smartphone. Esce infine dal locale, per poi **sparire nuovamente dalla scena**, tra le palme e la musica di sottofondo. Alle sue spalle lascia solo la traccia di un bicchiere vuoto sul tavolino con all'interno una cannuccia e una scorza di limone.

Ecco, io me lo immagino così. Giovane, posato, riservato, schivo, **estremamente lucido e brillante**. Ma anche con una **spiccata umanità**.

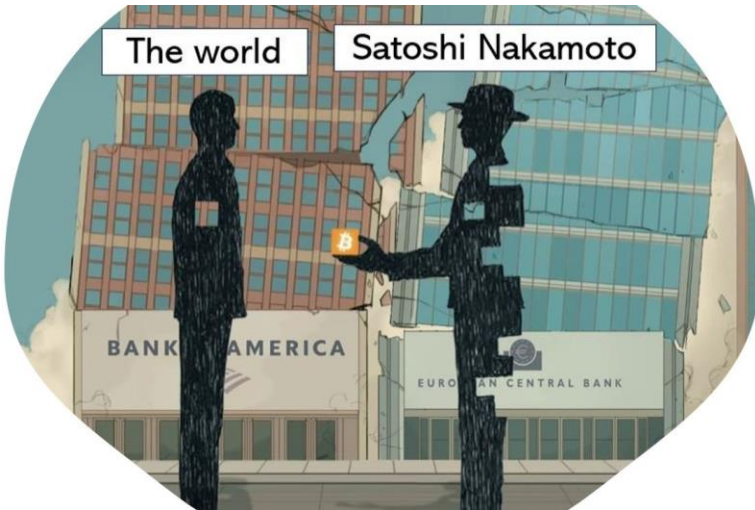
Non è di molte parole e non ama i riflettori, ma i fatti e le cose concrete, essenziali, utili. **Necessarie**.

Chiunque tu sia (o voi siate), l'unica cosa che conta è l'**idea**, che dal 2009 sembra funzionare alla grande ed è ormai di dominio pubblico, **patrimonio dell'umanità**.

Inutile poi ricordarti quanto sia importante non rivelare mai al mondo la tua identità.

Non potremo mai esserti abbastanza riconoscenti.

Grazie **di cuore**, Satoshi. ❤️



21 Pensieri

dal Villaggio **Bitcoin**

FINE ESTRATTO

**OSSERVARE IL MONDO
ALLA ROVESCIA
ATTRAVERSO UNA MONETA SANA E ONESTA**